



Avviso pubblico

Per la concessione di contributi finalizzati alla prevenzione degli sfratti per morosità

Anno 2014

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1088 del 05/12/2011, con cui è stata attivata la prima misura sperimentale a sostegno della locazione, come misura specifica per la prevenzioni degli sfratti per morosità dovuti alla crisi economica;

Vista La Delibera della Giunta Regionale toscana 1089 del 16/12 /2013 che conferma la misura sperimentale anche per l'anno 2014 attribuendo al LODE Pratese la somma complessiva di € 536.532,17

Richiamata la riunione del LODE Pratese del 26/05/2013 che ha stabilito requisiti soggettivi ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa regionale.

Visto l'allegato C della D.G.R.T. n. 1088/2011 così come modificato dalla D.G.R.T. n. 250/2012 in cui vengono stabiliti, i requisiti dei destinatari dei suddetti contributi;

Premesso

Che la Regione Toscana ha messo a disposizione del LODE Pratese la somma di € 536.532,17 per fronteggiare l'emergenza alloggiava determinata dall'esecuzione di sfratti per morosità causati dalla crisi economica;

Che il contributo comunale è concesso unicamente in presenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non c'è ancora stata l'esecuzione;

Che il contributo, erogato da parte del Comune è volto a determinare le condizioni per il mantenimento e la prosecuzione della locazione con la rinuncia definitiva da parte del proprietario alla procedura di sfratto, anche attraverso l'eventuale sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione riferito al medesimo alloggio;

Che in caso di indisponibilità del locatore alla rinuncia all'esecuzione dello sfratto, il contributo può essere utilizzato anche come fondo di garanzia per il contratto relativo ad un nuovo alloggio;



Che il contributo non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo relativi allo stesso periodo temporale,

Che il contributo per la prevenzione degli sfratti può essere richiesto anche da soggetti che abitano in alloggi a “canone concordato”;

Che il contributo affitto di cui alla L. 431/1998, è incompatibile con il contributo scasso sfratto, solo del caso in cui il contributo ex L. 431/98 venga erogato a sanatoria della morosità;

Che il contributo non può essere erogato ad assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica o a chi, in qualunque tempo, abbia occupato senza titolo un alloggio di E.R.P.

Che l’eventuale assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell’alloggio;

Che l’erogazione del contributo a favore di soggetti inseriti nella vigente graduatoria per l’assegnazione di alloggi di E.R.P. non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita nella suddetta graduatoria.

Si rende noto

Art. 1

Soggetti destinatari

I nuclei destinatari del contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida; ovvero pendenza di un procedimento di sfratto per il quale è intervenuta la convalida, ma non è ancora stata effettuata l’esecuzione.
- possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell’Unione Europea, ovvero, nel caso di cittadini extra-comunitari, il possesso della carta di soggiorno (da allegare) o di permesso di soggiorno di durata almeno biennale (da allegare) con svolgimento di regolare attività lavorativa (allegare contratto di lavoro o iscrizione alla camera di commercio in caso di svolgimento di attività autonoma);
- residenza anagrafica ininterrotta nel Comune di Prato da parte del richiedente da almeno 3 anni;
- residenza anagrafica nel Comune di Prato e nell’alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- il richiedente deve aver pagato regolarmente il canone di locazione ed il condominio per un alloggio ubicato a Prato, per almeno 1 anno consecutivo negli ultimi 3 anni;
- titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata, di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili);
- valore ISE non superiore ad € 35.000,00 e valore ISEE non superiore ad € 20.000,00, relativi alla situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare nell’anno 2013;
- non titolarità per una quota superiore al 30% di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su immobili a destinazione abitativa ubicati sul territorio nazionale.



- Non aver beneficiato negli ultimi 3 del il contributo scanso sfratto ;.

Possono presentare domanda i richiedenti che trovino in una delle seguenti condizioni soggettive:

pendenza di procedimento di sfratto per morosità determinato da temporanea riduzione reddituale (da documentare)causata dalla crisi economica;

- La causa di diminuzione del reddito può essere determinata, ad esempio, da: licenziamento (escluso quello per giusta causa o giustificato motivo soggettivo), riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria o straordinaria, mobilità, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico, cessazione o diminuzione del fatturato di attività libero professionali o di imprese; malattia grave che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza, debitamente documentate e non esperibili in maniera tempestiva attraverso le strutture pubbliche, infortunio o decesso di un componente di un nucleo familiare percettore di reddito
- variazione della composizione anagrafica del nucleo familiare (esempio venir meno di un percettore del reddito a seguito di separazione, matrimonio, detenzione, decesso etc...)
- tra diminuzione del reddito e mancato pagamento di canoni e/o servizi deve esserci un rapporto di causa – effetto, la morosità deve quindi seguire, anche temporalmente la diminuzione del reddito.
- La difficoltà economica deve essere temporanea: il contributo è finalizzato ad evitare lo sfratto; il nucleo richiedente deve essere quindi in grado di sostenere successivamente all'erogazione del contributo, le spese per canoni e servizi;

Art.2

Esclusioni

Saranno escluse le domande i cui richiedenti:

- in qualunque tempo, siano stati dichiarati decaduti o siano stati sfrattati per morosità da un alloggio di edilizia residenziale pubblica, ovvero occupino o abbiano occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Abbiamo già usufruito del contributo “scanso sfratto”
- nel periodo in cui è maturata la morosità abbiano usufruito di contributi pubblici , da qualunque ente erogati, a sostegno della locazione;
- nel periodo in cui si è maturata la morosità, abbiano acquistato un autoveicolo, motoveicolo, caravan od altro bene mobile soggetto a registrazione nuovi. (si terrà conto anche del tipo e della cilindrata dei veicoli);

Le condizioni di cui sopra costituiscono causa di esclusione anche se riguardano alcuno dei membri della famiglia anagrafica del richiedente.

Art. 3

Entità del contributo

L'ammontare massimo del contributo a favore di ciascun destinatario è di € 8.000,00.

Nel caso in cui lo sfratto non sia stato ancora convalidato, il contributo andrà a coprire la morosità maturata alla data dell'udienza di prima comparizione ovvero, nel caso in



cui sia stato concesso il termine di grazia, alla data dell'udienza di verifica all'esito del termine di grazia.

Art. 4

Modalità di accesso

I cittadini che intendono richiedere il contributo devono compilare l'apposito modulo di domanda, disponibile presso:

- il Comune di Prato, Servizio "Sociale e Sanità" (Via Roma, 101);
- l'URP Multiente (Corso Mazzoni, 1);
- i Distretti Socio-Sanitari dell'ASL 4 situati nel Comune di Prato;
- i sindacati degli inquilini e degli assegnatari (SUNIA, SICET, UNIAT), per gli iscritti.
- scaricabile dal sito internet del Comune di Prato

La domanda, firmata (a pena di inammissibilità) con allegata copia di un valido documento d'identità e completa di tutti i documenti richiesti, dovrà essere presentata a mano o spedita tramite raccomandata con avviso di ritorno all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato (Piazza del Pesce, 9) **a partire dal 15/07/2014 fino ad esaurimento delle risorse, e comunque entro non oltre il 31 dicembre 2014.**

Le domande saranno esaminate in ordine di arrivo al Protocollo Generale del Comune di Prato.

Art. 5

Istruttoria delle domande

Le domande saranno esaminate da un'apposita Commissione, composta da un funzionario dell'Ufficio Casa e dal Responsabile dell'Ufficio Legale di E.P.P. spa che verificherà la sussistenza di tutti i requisiti e che valuterà la capacità del nucleo di far fronte autonomamente alle spese di affitto e condominio dopo l'erogazione del contributo.

A tal fine, la Commissione potrà chiedere al richiedente ed al proprietario chiarimenti o ulteriore documentazione.

Dell'esito della valutazione sarà data tempestiva comunicazione al richiedente.

Art. 6

Documenti da allegare necessariamente alla domanda

A pena di esclusione, alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un valido documento d'identità del richiedente;
- per i cittadini stranieri, copia della carta o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale (unitamente ad un documento che dimostri che, all'attualità, il richiedente svolge regolare attività lavorativa, secondo quanto prescritto dal Testo Unico sull'immigrazione);
- attestazione ISE relativa alla situazione reddituale e patrimoniale dell'anno 2013;
- copia del contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- copia della citazione per la convalida di sfratto ovvero, qualora lo sfratto sia stato convalidato, copia del titolo esecutivo (citazione per la convalida con il calce il decreto di convalida);
- copia della documentazione che dimostri la temporanea diminuzione del reddito. Ad esempio: copia del provvedimento di licenziamento, di messa in mobilità, di riduzione dell'orario di lavoro, di messa in cassa integrazione ordinaria o straordinaria, di mancato rinnovo di contratti di lavoro a tempo



determinato o atipico, di cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate alla Camera di Commercio, copia della dichiarazione dei redditi che dimostri la diminuzione di fatturato di tali attività o imprese etc.;

- nel caso in cui lo sfratto sia già stato convalidato, per poter usufruire del contributo, il richiedente deve allegare un'impegnativa scritta del proprietario in cui lo stesso, in cambio del contributo, rinuncia agli eventuali ulteriori crediti eccedenti il contributo massimo erogabile (€ 8.000,00) ed all'esecuzione dello sfratto e si impegna a continuare il contratto di locazione con il richiedente relativo allo stesso alloggio (deve essere allegata copia del documento d'identità del proprietario) ed alle stesse o migliori (per il conduttore) condizioni contrattuali. Al fine di accertare la reale volontà del proprietario, la Commissione competente potrà contattare direttamente il proprietario dell'alloggio o il suo legale.

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo, nella misura determinata dalla Commissione competente, verrà erogato unicamente e direttamente al proprietario (oppure a suo legale rappresentante), mediante versamento su conto corrente bancario o postale, che sarà indicato dallo stesso.

Nel caso di sfratto non ancora convalidato, il pagamento dovrà avvenire entro il termine di grazia indicato dal Giudice; nel caso di sfratto già convalidato ma non ancora eseguito, il pagamento avverrà dopo il deposito presso l'Ufficio Casa dei titoli dello sfratto. Le parti possono anche stabilire che venga stipulato un nuovo contratto, relativo allo stesso alloggio, alle stesse o a migliori condizioni contrattuali.

Il nuovo contratto di locazione può essere stipulato anche da altro componente del nucleo familiare anagrafico soggetto a sfratto.

Il Comune in nessun caso si può rendere garante del nuovo contratto.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo, e comunque entro e non oltre il 31/12/2014 a prescindere dalle eventuali domande ancora pendenti.

Art. 8

Autocertificazioni, controlli e sanzioni

La verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate è effettuata a campione dall'Amministrazione Comunale (art. 71 D.P.R. 455/2000). Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non viene concesso il contributo ed è denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 455/2000). L'Amministrazione Comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvede a revocare il contributo stesso.

L'Amministrazione esegue controlli sui dati contenuti nelle autocertificazioni, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e altri uffici pubblici competenti.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati raccolti con le domande presentate ai sensi del presente avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa.

L'utilizzo dei dati ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione del contributo ai sensi del presente avviso: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.



Il titolare del trattamento è il Comune di Prato. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 10

Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è individuato nel Funzionario responsabile dell'U.O. Casa ed Emergenza Alloggiava, Dott.ssa Laura Zaupa.

Art. 11

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa di cui in premessa